

10) Avverbi e locuzioni avverbiali

(Hamplová 2004, pp. 249-259; per un approfondimento cfr. anche GGIC, II, cap. 7)

- 1) Avverbio – per una definizione
- 2) La classificazione formale degli avverbi
- 3) La classificazione semantica degli avverbi
- 4) La gradazione degli avverbi
- 5) Cenni sulla sintassi degli avverbi (3° anno – italská syntax)

Ad 1)

- Gli avverbi - parte del discorso invariabile, aperta (possibilità di derivazione) – funzionano come modificatori di vari elementi all'interno della frase, oppure al livello frasale o "soprafrasale"
 - modificazione degli aggettivi – leggermente diverso
 - modificazione degli avverbi – quasi mai
 - modificazione dei verbi – vedersi presto, eseguire intenzionalmente
 - modificazione dei nomi – la tavola accanto
 - modificazione frasale e/o „soprafrasale“ (gli avverbi frasali servono a esplicitare o commentare vari valori logici / semantici del contenuto della frase, ad es., il grado di verità, valutazione individuale di un dato di fatto ecc.) –
 - fortunatamente non è successo nulla
 - stranamente, Giovanni mi ha parlato di te
 - questa è la chiave del cancello, presumibilmente
 - comunque, non mi pare che ci abbia detto detto...

Ad 2)

- a) Avverbi semplici (*bene, male, più, giù, ...*)
- b) Avverbi complessi (*soprattutto, accanto, dappertutto*)
- c) Avverbi derivati (*leggermente, dondoloni*)
- d) Locuzioni avverbiali (*in fretta, con prudenza, ...*)

Ad a) Aggettivi nella funzione avverbiale? (Ottimo tema per una tesi triennale!!)

parlare chiaro – chiaramente / esprimersi chiaro? - chiaramente

ridere amaro - ?amaramente / bere amaro? (cf. vestire leggero)

stringere forte – fortemente / abbracciare forte – fortemente

mirare alto - ?altamente / volare alto - ?altamente

vestire leggero - ?leggermente / viaggiare leggero – ?viaggiare leggermente

*lavorare sodo - *sodamente / ?colpire sodo / picchiare sodo (CORIS) / studiare sodo (CORIS)*

Ad c) La derivazione degli avverbi

-mente = suffisso produttivo

chiaro – chiara-mente, giusto – giusta-mente

semplice – semplice-mente
uguale – ugal-mente
facile – facil-mente
regolare – regolar-mente
particolare – particolarmente

Altre particolarità:

leggero – leggermente, benevolo – benevolmente, malevolo – malevolmente, ridicolo – ridicolmente
violento – violente-mente
pari – parimenti / altro – altrimenti

-oni = suffisso improduttivo (e i derivati poco frequenti)

saltellare – saltelloni (CORIS: Quello che salta retrocedendo a sgraziati<saltelloni> come uno sfortunato...)

ginocchio – ginocchioni (CORIS: a ogni passo baciava la terra a <ginocchioni>)

Ad 3)

- a) avverbi di modo / di maniera (*cordialmente, di nascosto, male, ...*)
- b) avverbi di tempo (*sempre, subito, mai, spesso, domani, ...*)
- c) avverbi di luogo (*qui, là, altrove, dappertutto, di sopra, anche ci + ecco*)
- d) avverbi di quantità (*molto, poco, abbastanza, all'incirca, nient'affatto, ...*)
- e) avverbi di dubbio (*chissà, forse, magari, quasi – può essere anche di quantità*)
- f) avverbi di giudizio (*sì, già – nel senso affermativo, probabilmente*)
- g) avverbi interrogativi (di modo, tempo, luogo, quantità)

Ad 4)

Hamplová 2004, pp. 258-295

Ad 5) La sintassi degli avverbi – la posizione nella frase

- a) postverbale – dopo il verbo flesso / infinito vs. dopo compl. ogg. dir. / indir.
- b) preverbale – postausiliare / interausiliare / prima del verbo all'infinito
- c) iniziale / tra soggetto e verbo

Ad a) *Ha guardato attentamente le foto / ha guardato le foto attentamente / Guardare attentamente le foto richiede una certa concentrazione / *attentamente guardare le foto...*

Ad b) *Avevi sempre sostenuto il contrario / Avevano completamente ostruito il passaggio / Era anche stato riletto / Non gli era proprio stato detto niente*

Ad c) *Attentamente, Pietro ascoltò il resoconto / Qualcuno, qui, ha fumato*